

CV Nicola Marzot

Nicola Marzot si laurea con lode nel 1994 presso la Facoltà di Architettura di Firenze con il prof. Mario Zaffagnini con una tesi sul rapporto tra Morfologia Urbana e Tipologia Edilizia a Ferrara.

Dopo essere stato cultore della materia (1994-95) e professore a contratto (1995-96/1996-97/1997-98) per il corso di "Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie", presso la Facoltà di Architettura di Ferrara; di "Teorie della ricerca architettonica contemporanea" (1997-98) e di "Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura" (1998-99), presso la Facoltà di Architettura di Firenze, dal 1998 è dottorando di ricerca presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna (Tutor Prof. Pier Luigi Giordani).

Conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Ingegneria edilizia e territoriale" nel 2000, dallo stesso anno è professore a contratto per il corso di "Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie", presso la Facoltà di Architettura di Ferrara, e del Laboratorio di "Tecnica urbanistica I", presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna.

Dal 2004 è ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Ferrara e responsabile del "Laboratorio di Progettazione I A" (2004-05/2009-10); del "Laboratorio di Progettazione 2 B (2009-10/2011-12); del Laboratorio di Sintesi Finale A (2012-13/2013-14) e del Laboratorio di Progettazione 4 C (2014-15/ in corso). Dal 2016 è Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana presso il Dipartimento di Architettura di Ferrara. Dal 2017 insegna anche nel Corso di Master Degree in Innovation Design (in Inglese). Dal 2017 è Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura di Ferrara. Dal 2018 è Delegato Programma ERASMUS e Coordinatore Mobilità Internazionale per il Corso di Laurea in Architettura del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e dal 2020 Delegato Programma ERASMUS e Coordinatore Mobilità Internazionale per il Corso di Laurea Master Degree in Innovation Design (in Inglese) del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara.

Svolge la propria attività di ricerca nel campo delle teorie e metodi della progettazione architettonica e urbana, con attenzione particolare alla rigenerazione delle aree dismesse e dei luoghi dell'abbandono, intesa quale fenomeno di profondo rinnovamento, metodologico ed epistemologico, del rapporto tra morfologia urbana e tipologia edilizia nella città contemporanea. Su questi aspetti, in particolare, si segnala la sua partecipazione al PRIN Re-Cycle Italy con l'Unità di ricerca dello IUAV.

Ha insegnato presso la Facoltà di Architettura di Hosei University, Tokyo e la Facoltà di Architettura dell'Università di Lund, Svezia. Dal 2006-07 insegna nel Dipartimento di Architettura del Politecnico di Delft, Olanda, presso la Chair of Public Building, prima in qualità di Visiting Associate Professor, poi in qualità di Assistant Professor (2009-10/ in corso). Dal 2015 al 2017 svolge il ruolo di MSC 3&4 COORDINATOR dell'attività didattica dei corsi di Master del Department of Architecture, Faculty of Architecture and the Built Environment, TU Delft, in rappresentanza della Chair of Public Building. Presso la stessa Facoltà ha completato il suo secondo Ph.D. in Architectural Design (difesa: 4 Dicembre 2014, Tutor Prof. Sergio Umberto Barbieri) e svolge regolare attività di ricerca sulle reti di città e l'architettura dell'ibrido. Il 4 Dicembre 2015 ottiene la University Teaching Qualification (UTQ), titolo di ABILITAZIONE NAZIONALE per accedere al ruolo di Professore Universitario in Olanda. Il 30 Marzo 2017 ottiene l'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE in Italia per la I Fascia, settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica.

E' stato docente del Master in City Management (Facoltà di Architettura di Ferrara, 1995-96/1996-97/1997-98), del Corso di Perfezionamento in Ingegneria del Territorio (Facoltà di Ingegneria di Padova, 1995-2002) e del Master in Riqualificazione Urbana (Oikos/Facoltà di Architettura di Ferrara, 2002-03).

Vicedirettore di Paesaggio Urbano e redattore delle riviste internazionali *Urban Morphology*, *OP/Opera Progetto* e *Rassegna* (diretta da François Burkhardt), è autore di oltre 300 scritti sulla teoria e la pratica del progetto urbano, parte dei quali presentati in occasione di numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Dal 2002 è consulente urbanistico di Oikos Centro studi sull'abitare e dell'Osservatorio Immobiliare di Nomisma S.p.a., di cui è Responsabile Urbanistica dal 2006. Dal 2003 al 2005 è stato membro del comitato scientifico di MARKITECTURE, manifestazione internazionale di architettura promossa dall'Ente Fiera di Bologna, e membro del comitato organizzatore e co-curatore del Padiglione Italia della X Biennale Internazionale di Architettura di Venezia, responsabile Prof. Franco Purini. Nel 2014 è stato curatore del padiglione olandese alla IV Biennale Internazionale di Architettura di Mosca con Susanne Komossa. Dal 2005 è membro del Council dell'ISUF, International Seminar on Urban Form. Dal 2006 al 2009 è Segretario Generale della medesima istituzione, mentre dal 2020 è CHAIRMAN del "Practice Prize Committee". Dal 2012 è membro dell'associazione Pro-Arch e dal 2018 referente locale della stessa associazione per il Dipartimento di Architettura di Ferrara. Dal 2018 è delegato per l'Università degli Studi di Ferrara nell'Osservatorio Regionale sul Paesaggio (RER), dal 2019 socio del Clust_ER BUILD Edilizia e Costruzioni, Regione Emilia-Romagna, e dal 2020 Consulente per l'HUB Usi Temporanei della stessa Regione. È membro del collegio dei docenti dell'IDAUP (International Doctorate on Architecture and Urban Planning), con sede amministrativa presso il Dipartimento di Architettura di Ferrara.

Dal 1996 svolge attività sperimentale a Bologna, contitolare dello studio di progettazione PERFORMA A+U, con particolare interesse alla progettazione urbana complessa, con un approccio multi-attore, e ai processi di rigenerazione urbana, indagati attraverso il rapporto tradizione/innovazione.

Tra le realizzazioni più significative si ricordano la nuova sede della Coop Adriatica a Villanova di Castenaso, Bologna (progetto 1997-1999; costruzione 1999-2002); un albergo di 220 stanze per la catena Jolly Hotel a Villanova di Castenaso, Bologna (progetto 1998-2000; costruzione 2000-2002); un edificio residenziale nel quartiere INA CASA "Barca" di Giuseppe Vaccaro (progetto 2001, costruzione 2004-2005) e il Masterplan per l'ex scalo merci Ravone e l'ex area OMA a Bologna per conto di FS Sistemi Urbani (approvati dal POC "Rigenerazione di Patrimoni Pubblici" del 2015, ora in fase di pianificazione urbanistica attuativa). Attualmente sta sviluppando il progetto di rigenerazione dell'ex caserma Pozzuolo del Friuli a Ferrara per conto di CdP Investimenti Sgr.

È autore del progetto per il "Parco delle Stelle", la nuova città dello Sport del Comune di Bologna, ufficialmente candidata dall'Italia a ospitare i Mondiali di Basket del 2014. Ha partecipato a numerosi concorsi internazionali di progettazione urbana, conseguendo vittorie e segnalazioni. Nel 2007 il suo raggruppamento (MVRDV, PERFORMA A+U, Arcadis e Atelier 10) è stato selezionato tra i 12 finalisti del Concorso Internazionale di progettazione per la nuova Stazione Alta Velocità di Bologna. Nel 2020 è stato invitato alla XVII Biennale Internazionale di Architettura di Venezia con il progetto "CRATERI. Riattivazione dei luoghi feriti dal sisma del 2012", di cui è coautore, selezionato dal Padiglione Italia, curato dall'arch. Alessandro Melis, per la sezione "Comunità resilienti".